

ALBISOLA SUPERIORE. LA REPLICA: «IN UN PAESE DI 10 MILA ABITANTI BASTANO DUE SPORTELLI»

Il 7 settembre ultimo giorno all'ufficio postale di Ellera

Raccolta di firme nella frazione che aveva già perso le scuole

MASSIMO PICONE

Lunedì 7 settembre sarà l'ultimo giorno in cui sarà operativo lo sportello di Poste Italiane nella frazione di Ellera, nell'entroterra di Albisola Superiore. Il giorno che i residenti della zona temevano, è ormai vicino. Da allora, chi vorrà fruire dei servizi postali, dovrà recarsi all'ufficio di via Turati di Albisola, nei pressi della Casa di riposo San Nicolò, oppure in via Martini ad Albisola Capo. Marino Baccino, consigliere comunale di opposizione, spiega: «Il provvedimento deve essere contrastato. Quando si diffuse la notizia nella borgata di Ellera, si attivò una raccolta firme. Negli anni scorsi, avevo presentato varie proposte per mantenere il distacco postale in attività, ad esempio servirsi dei postini in convenzione con le farmacie locali per la consegna dei medicinali a domicilio, l'apertura di uno sportello comunale polivalente nell'edificio dell'ex scuola elementare, utilizzare lo stesso per la consegna dei documenti municipali - prosegue Baccino -. Proposte che nessuno ha mai ascoltato. Scriverò al sindaco Franco Orsi chiedendogli di organizzare un incontro con i dirigenti delle Poste, alla presenza di sindacati e consiglieri comunali, per analizzare e risolvere il problema». Così Ellera si svuota sempre più dei servizi essenziali. Chiuse le scuole, la farmacia più vicina a Stella San Giovanni o Luceo, senza riferimenti pubblici, manca pure l'edicola. Resistono il tabacchino e i noti ristoranti. Dalla direzione regionale di Poste Italiane, replicano: «Sono disposizioni frutto del Decreto Scajola del 2008 che aveva disciplinato i ridimensionamenti della rete. In un paese di dieci



L'ufficio postale di Ellera

mila abitanti, sono ritenute sufficienti le due filiali presenti una delle quali, quella di Capo, aperta anche di pomeriggio. Abbiamo ricevuto il benestare alle operazioni anche dall'Agcom (l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni)».

Gli altri casi

Cala il sipario anche sulle sedi di Finalpia, Casanova e «Gabbiano»

■ Sono finora quattro gli uffici postali della provincia di Savona che saranno chiusi da lunedì 7 settembre. Oltre al presidio di Ellera, nell'entroterra di Albisola (da tempo a servizio limitato, essendo aperto il lunedì, mercoledì e venerdì) stessa fine per l'agenzia Finale 1, ossia quella di Finalpia, quindi la sede al primo piano del centro commerciale «Il Gabbiano» di Savona e nella frazione collinare Casanova di Varazze, città nella quale anni fa era già calato il sipario sull'ufficio di Alpicella. Il caso varazzino è stato forse il più sofferto. Il negoziato Poste Italiane-Comune era durato a lungo. Nel marzo scorso, pareva che la dirigenza dell'azienda avesse cambiato idea dopo lunghi colloqui col sindaco Bozzano il quale, è bene chiarirlo, non aveva mai garantito certezze sul buon esito finale. A luglio, la comunicazione ufficiale della prossima chiusura anche della filiale di Casanova (anche qui, ufficio che già opera a giorni alterni). [M.PI.]

CANTIERE AVVIATO IN CORSO COLOMBO

Pulizia delle condotte dell'acqua in vista delle piogge autunnali

Il Consorzio di depurazione da una settimana ha avviato un cantiere in corso Colombo a Savona, per la pulizia dei canali sotterranei di raccolta delle acque bianche. Vengono impiegati appositi camion detti «autospurgo» che liberano i condotti, che trasportano l'acqua piovana al torrente Letimbro, dal fango, sabbia e detriti.

«E' un lavoro assolutamente necessario - spiegano i tecnici del depuratore di Zinola - per consentire il deflusso delle acque piovane al torrente Letimbro. Dopo l'intervento nel tratto compreso tra



Il cantiere di corso Colombo

corso Colombo e l'incrocio con via XX Settembre, i camion si sposteranno verso il Letimbro, per liberare completamente

gli altri tratti del canale di raccolta delle acque bianche.

In alcuni punti della canalizzazione, lo strato dei detriti accumulatisi nel tempo, ha raggiunto lo spessore di un metro, un ostacolo insormontabile, se non venisse eliminato, al normale deflusso dell'acqua. Ora però, in vista dell'arrivo dell'autunno, sarà anche utile programmare una serie d'interventi di pulizia stradale, per eliminare foglie secche, sacchetti di plastica e filtri di sigarette, che in caso di pioggia, diventano veri «tappi» sulle griglie di scarico dell'acqua piovana. [M.C.]

ALLE ORE 22,30 NELLA ZONA DI SANTA CATERINA

Varazze, fuochi artificiali rinviati per il maltempo si replicherà giovedì 20

Lo spettacolo pirotecnico di Varazze è stato rimandato a giovedì, causa il temporale di Ferragosto, giorno in cui era stato fissato il tradizionale evento. Appuntamento alle 22,30 nella zona della banchina di Santa Caterina dinanzi alla quale, a circa duecento metri dalla costa, sarà ormeggiata la chiatta marittima da dove saranno sparati i razzi mediante una centralina elettronica a una distanza di 150 metri. I costi, dieci mila euro + Iva, saranno sostenuti e suddivisi dal Consorzio Oltremare composto dai concessionari dei seguenti stabilimenti: Bagni Paolina, Paolina Five, Elena, Mafalda Royal, Colombo, Torretti, Diana, Rosso Perù, Santa Caterina e Vittoria. La Confesercenti ha finanziato il noleggio del pontone della Ilma Sub. Lo spettacolo di dopodomani è curato dalla ditta Settiferworks alla quale il Comune ha rilasciato l'autorizzazione di pubblica sicurezza e tra-



Fulmini sabato in Riviera

smesso l'istanza alla Capitaneria di porto di Savona e Varazze. Dalla giunta del sindaco Alessandro Bozzano, si precisa che nessuna spesa è carico dell'ente. I fuochi d'artificio, come sempre, dovevano essere lanciati davanti al molo Teiro, ma essendo un evento finanziato solo dagli operatori dei Bagni marini a est della foce, si è deciso il dirottamento della chiatta nella loro zona. [M.PI.]

La parola ai lettori

Un ringraziamento all'Unità coronarica

■ Con questa mia, intendo rivolgere un sincero ringraziamento a tutto il personale del reparto di cardiologia e unità coronarica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Durante un breve ricovero, necessario per avviare ad una sindrome coronarica sub-acuta, sono stato sottoposto ad angioplastica percutanea con il posizionamento di uno «stent» a rilascio di farmaco sulla coronaria interventricolare anteriore. Ho potuto apprezzare l'alta professionalità dell'equipe chirurgica, l'elevata assistenza infermieristica, la pulizia delle camere con annessi servizi. In particolare voglio ringraziare il direttore, dottor Gian Battista Danzi, il re-

sponsabile della sala emodinamica, dottor Moshiri, e il mio cardiologo di fiducia, dottor Alfonso Baselice.

LETTERA FIRMATA SAVONA

Cinema sulla fortezza un'ottima iniziativa

■ Volevo complimentarmi con gli organizzatori della rassegna cinematografica sulla fortezza del Priamar. Bella programmazione, ottima location. Con la multisala chiusa è stata una soluzione ottima per i cinefili.

LETTERA FIRMATA SAVONA

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA REDAZIONE DI SAVONA p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it Prego i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

INIZIATIVA DEL TEAM «THE WORLD ART NOUVEAU» SU FACEBOOK PER TRASFORMARLA IN MUSEO

Raccolta di fondi per salvare Villa Zanelli

Un tesoro dimenticato. È questo Villa Zanelli per i savonesi, capolavoro di Liberty che lascia l'amaro in bocca, ogni volta che si passa in via Nizza e non si può non guardarla, nobile e maestosa anche se vuota e buia da troppo tempo. I 17 anni di abbandono hanno solo impolverato la sua bellezza, di cui si è accorto dal tempo il team «The World Art Nouveau», che l'8 agosto sulla sua pagina Facebook (theworldartnouveau) ha pubblicato un post con la foto della villa, che è di proprietà della Regione.



Villa Zanelli, di proprietà della Regione, è abbandonata dal 1998

In pochi minuti dalla pubblicazione la villa savonese, 1500 metri quadri su 4 piani e 7 mila metri quadri di parco, ha ottenuto un inaspettato interesse da parte degli oltre 3 mila e 200 fan della pagina. Nell'arco di due ore il post del team, nato sulle colonne del progetto Italia Liberty, ha ottenuto migliaia di «Mi piace»

e condivisioni. L'idea sarebbe quella di raccogliere fondi (sarà annunciata e promossa sul sito www.italialiberty.it) e presentare un progetto alla Regione nel quale si vorrebbe far rinascere la villa, trasformandola in un museo. Questa, per lo meno,

l'idea lanciata da Andrea Speciali, fra i massimi esperti di arte Liberty in Italia, insieme a Emanuele Bardazzi, co-curatore della pagina, e dal fotografo Iva Buenosaires. In questi giorni si sarebbero anche fatti vivi alcuni privati, collezionisti ita-

liani e stranieri, disposti anche a formulare una proposta di acquisto della villa. «Non sarebbe male l'acquisto dell'immobile da parte di più Soprintendenze o direttamente dal Ministero ai beni culturali», aggiunge inoltre il portavoce del team. Villa Zanelli, fatta costruire da Nicolò Zanelli nel 1907, oggi di proprietà della Regione Liguria, fino al 1933 appartenne alla famiglia Zanelli, poi venduta al Comune di Milano che la trasformò in campeggio e colonia internazionale. Durante la seconda Guerra mondiale venne adibita a campo ospedaliero. Dal 1967 diventa una struttura utilizzata dall'allora Usl, dove verso l'ultimo periodo si dedicava al trattamento dei cardiopatici, ma nel 1998 il crollo di una parte dell'edificio impose la chiusura definitiva. A costruirla sarebbe stato Gottardo Gussoni, allievo del torinese Pietro Fenoglio, fra i più importanti architetti del Liberty italiano. [C.BEN.]

AMBULANZE

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde **800.556.688.**

24h

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA. Sono di turno dalle 8 alle 21:
Delle Erbe, via San Michele, tel. 824919
Fascie, via Boselli, tel. 850555 (7,30-22)
Della Ferrera, corso Italia, tel. 827202 (7,30-22)
Saettonne, via Paleocapa, tel. 813724 (per il notturno **Saettonne,** v. Paleocapa 147, tel. 813724 dalle 21 alle 8).
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO M.: Rodino, via Portici, 31 tel. 500500. Per il notturno **Padrepio** di Carcare, tel. 510216. **ROCCAVIGNALE: S. Antonio,** via Padre Garelo, 66, tel. 565955
BARDINETO: S. Nicolò, piazza Veneto, tel. 7907131.
VADESE
VADO: Mezzadra, via Aurelia, tel. 880231
QUILIANO: Comunale via Roma, tel. 2000007.
SPOTORNO: Citriniti, piazza Colombo, tel. 745231.
BERGEGGI: Ligure, via De Mari, tel. 859338.

FINALESE
PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi, tel. 628021.
FINALE LIGURE: Del Borgo, via Fiume, tel. 690623.
LOANO: Nuova, via Doria, 34 tel. 675737;
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677171 (anche per il servizio notturno, nel comprensorio da Borghetto a Varigotti).
ALBENGANESE.
CERIALE: Moreno, via Aurelia, tel. 931049.
ALBENGA: S. Michele, via Medaglie d'oro, 42 tel. 645164. (anche servizio notturno). **VILLANOVA: Ranaldo,** via Roma, 8, tel. 582595.
ALASSINO
ALASSIO: S. Ambrogio piazza Airaldi Durante tel. 645164. **ANDORA: Borgarello** via Clavesana, tel. 85040.
ALBISSOLE-VARAZZE
ALBISOLA SUP. Stella Maris, corso Mazzini, tel. 480243. **VARAZZE: Angellini,** corso Matteotti, tel. 934652.